

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 08/07/1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 25/05/1995, n.45;

VISTA la Legge Regionale 27/04/1999 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 22/12/2005 n.19;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s.m.i;

VISTA la circolare n. 2 del 26/01/2015 della Ragioneria Generale della Regione che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del Decreto Legislativo sopra citato;

VISTA la L.R. n. 9 del 9/05/2017 *”Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2017-2019”*;

VISTA la L.R. 29 marzo 2018, n. 4 *“Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018”*;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 187 del 16/05/2017 che approva, in attuazione delle previsioni contenute nell'allegato A/1 – 9.2 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, il Documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017;

VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016 n. 12 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7/5/2015 modifica del Decreto del presidente della Regione 18/01/2013 n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*, pubblicato nella GURS del 1/07/2016 n. 28;

VISTO il D.P. Reg. n. 697 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Mario Candore l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo RURALE e Territoriale dell'Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea, per la durata di due anni;

VISTO il D.D.G. n. 222 del 28/03/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area 2 al dott. Pierfausto Guzzo;

VISTO il D.D.G. n. 171/Area I – U.O.1 del 28/02/2018 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha delegato al Dott. Pierfausto Guzzo la gestione della spesa sul capitolo 155317;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 del 14/03/2013 artt. 22, 26 e 27;

VISTA l'ordinanza della Suprema Corte di Cassazione – Prima Sezione Civile n. 29469 del 6/7/2017 con cui viene rigettato il ricorso n. 22688/2012 proposto dall'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana contro l'INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A. in persona del legale rappresentante pro tempore, avverso la sentenza n. 1344/2011 della Corte di Appello di Palermo e condannato il ricorrente al pagamento delle spese del presente giudizio che liquida in favore dell'Intercantieri Vittadello € 13.300,00, di cui € 200,00 per spese, oltre al 15% per spese generali ed accessori di legge;

VISTA la sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1344/2011 depositata il 26/10/2011, rilasciata in forma esecutiva l'1/12/2011 e notificata all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in data 5/12/2011, con la quale la Corte, *“in parziale riforma della sentenza resa dal Tribunale di Palermo del 3-13 aprile 2006, appellata dal Consorzio di bonifica I Trapani e, in via incidentale, dalla Intercantieri Vittadello Spa, ha dichiarato il difetto di legittimazione passiva del Consorzio di bonifica I Trapani in ordine alle domande avanzate dalla Intercantieri Vittadello S.p.A.; condannato conseguentemente l'Assessorato Agricoltura e Foreste al pagamento in favore della Intercantieri Vittadello S.p.A, della somma di € 375.749,24, oltre interessi anatocistici sulla più ridotta somma di € 332.861,01, a far data dalla domanda giudiziale e sino al soddisfo, ed interessi legali sulla restante parte; condannato altresì l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al pagamento, in favore della Intercantieri Vittadello S.p.A., della ulteriore somma di € 464.133,39, oltre interessi anatocistici, al tasso legale, dalla domanda giudiziale; condanna il medesimo Assessorato al pagamento, in favore della Intercantieri Vittadello S.p.A., delle spese processuali, liquidate per il primo grado in € 13.241,00, ponendo pure a carico del medesimo Assessorato quelle di CTU; e per il secondo grado, in € 10.000,00; oltre per entrambi i gradi spese generali, I.V.A. e CPA;”*

CONSIDERATO che, nelle more del procedimento innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, con O.S.P. del 5/12/2012, regolarizzato contabilmente con D.D.G. n. 430/2013 è stata liquidata la sorte pari ad € 839.882,62 (€ 375.749,24 + € 464.133,39), le somme da corrispondere alla INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A. in forza della sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1344/2011 sono le seguenti, giusto prospetto che segue;

VISTO il prospetto, che si allega al presente decreto e di cui fa parte integrante, secondo cui le somme da corrispondere alla INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A. in persona del legale rappresentante, in forza della Sentenza Corte di Appello di Palermo n. 1344/2011 sono pari ad € 155.690,29 per interessi anatocistici sulla ridotta somma di € 332.861,01 dalla data della domanda 28/5/99 al 12/02/2018; € 14.767,65 per interessi legali sulla restante somma di € 42.888,23 dalla data della domanda 28/5/99 al 18/12/2012 (data di avvenuto pagamento della sorte giusto OSP del 5/12/2012); € 217.090,79 per interessi anatocistici sulla somma di € 464.133,39 dalla data della domanda 28/05/99 al 12/02/2018; €

15.836,24 per spese legali di I grado; € 11.960,00 per spese legali di II grado ed € 15.867,60 per spese legali Cassazione.

RITENUTO di dover procedere con urgenza a quanto stabilito con la sentenza n. 1344/2011 emessa dalla Corte di Appello di Palermo come confermata dalla Suprema Corte di Cassazione con Ordinanza n. 29469/2017 provvedendo al pagamento di quanto dovuto per interessi anatocistici e legali e per spese legali, al fine di evitare un ingiustificato aggravio di spese;

RITENUTO, pertanto di dover procedere all'emissione di speciale ordine di pagamento in conto sospeso sul capitolo 155317 del bilancio della Regione, e contestuale invio alla Ragioneria Generale della Regione della relativa richiesta di variazione incrementativa di bilancio, per un importo complessivo di € 431.212,57 di cui € 155.690,29 per interessi anatocistici sulla ridotta somma di € 332.861,01 dalla data della domanda 28/5/99 al 12/02/2018; €14.767,65 per interessi legali sulla restante somma di €42.888,23 dalla data della domanda 28/5/99 al 18/12/2012 (data di avvenuto pagamento della sorte giusto OSP del 5/12/2012); €217.090,79 per interessi anatocistici sulla somma di € 464.133,39 dalla data della domanda 28/05/99 al 12/02/2018; € 15.836,24 per spese legali di I grado; € 11.960,00 per spese legali di II grado ed € 15.867,60 per spese legali Cassazione);

VISTA la Visura Camerale del 12/12/2017 e allegata visura di evasione del 1/03/2018 dalla quale emerge che rappresentante legale dell'impresa INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A – C.F. e P. IVA [REDACTED] è il signor Vittadello Andrea nato a [REDACTED] il [REDACTED] - C.F. [REDACTED];

VISTA la nota del 5 marzo 2018 pervenuta a mezzo pec in data 8/03/2018 prot. n. 5349, con la quale il signor Andrea Vittadello n.q., dichiara che l'INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A ad oggi non ha intrapreso alcuna procedura esecutiva in danno dell'Assessorato Agricoltura in esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1344/2011 e che non intende attivare procedimenti di pignoramento per un periodo di almeno 120 giorni e di rinunciare alle spese di C.T.U. previste nella sentenza sopra menzionata;

VISTA la medesima nota del 5 marzo 2018 pervenuta a mezzo pec in data 8/03/2018 prot. n. 5349 con la quale il signor Andrea Vittadello, n.q. dichiara sotto la sua personale responsabilità che le somme dovute alla INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A. dall'Assessorato regionale Agricoltura dovranno essere accreditate sul conto corrente intestato a INTERCANTIERI VITTADELLO S.p. A. intrattenuto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. le cui coordinate bancarie sono [REDACTED];

VISTA la fattura di pagamento n. 4005 inoltrata in formato elettronico di importo pari ad € 431.251,77, riconosciuto per € 431.212,57 per interessi legali, anatocistici e spese legali;

VISTO il D.U.R.C. del 21/02/2018 dal quale la INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A – C.F. e P IVA [REDACTED] risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

VISTA la nota di Credito n. 4009 del 19/04/2018 relativa alla riduzione di una quota di spese processuali riconosciute con la citata Ordinanza n. 29469/2017 trasmessa dalla INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A.

Ai termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

Il D.D.G. n. 244 del 19/03/2018 è annullato ed integralmente sostituito dal presente.

Art. 2

In conformità alle premesse che si intendono integralmente richiamate e trascritte, in esecuzione della sentenza n. 1344/2011 della Corte di Appello di Palermo, di disporre il pagamento della somma di € **431.212,57** di cui € 155.690,29 per interessi anatocistici sulla ridotta somma di € 332.861,01 dalla data della domanda 28/5/99 al 12/02/2018; € 14.767,65 per interessi legali sulla restante somma di € 42.888,23 dalla data della domanda 28/5/99 al 18/12/2012 (data di avvenuto pagamento della sorte giusto OSP del 5/12/2012); € 217.090,79 per interessi anatocistici sulla somma di € 464.133,39 dalla data della domanda 28/05/99 al 12/02/2018; € 15.836,24 per spese legali di I grado; € 11.960,00 per spese legali di II grado ed € 15.867,60 per spese legali Cassazione in favore della INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A, C.F. e P.IVA [REDACTED], con accredito sul conto corrente intestato a INTERCANTIERI VITTADELLO S.p.A intrattenuto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. le cui coordinate bancarie sono [REDACTED], mediante emissione di speciale ordine di pagamento in conto sospeso sul capitolo 155317 del bilancio della Regione siciliana, e contestuale invio alla Ragioneria Generale della Regione della relativa richiesta di variazione di bilancio.

Art. 3

Il presente decreto, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 sarà trasmesso, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, al responsabile del procedimento di pubblicazione, sul sito della Regione Siciliana "concessione ed attribuzione di vantaggi economici".

Art. 4

Il presente decreto, ai sensi della L.R. n. 21 del 12/08/2014 art. 68 – "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa" sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per gli adempimenti di competenza.

F. to :

IL DIRIGENTE DELL'AREA

(Pierfausto Guzzo)

F. to:

IL DIRIGENTE GENERALE

(Mario Candore)

Sentenza Corte di Appello di Palermo n. 1344/2011

A) Interessi anatocistici su € 332.861,01 (dal 28/5/99 a 12/02/2018)	€ 155.690,29 (cap. 155317)
B) Interessi legali su € 42.888,23 (dal 28/5/99 a 18/12/2012)	€ 14.767,65 (cap. 155317)
C) Interessi anatocistici su €464.133,39 (dal 28/5/99 a 12/02/2018)	€ 217.090,79 (cap. 155317)

D) Spese legali di I grado

Competenze ed onorari	€ 13.241,00
Spese generali 15% su €13.241,00	€ 1.986,15
CPA 4% su € 15.227,15	€ 609,09
Totale	€ 15.836,24 (cap. 155317)

E) Spese legali di II grado

Competenze e onorario liquidati in sentenza	€ 10.000,00
Spese generali 15% su € 10.000,00	€ 1.500,00
CPA 4% su € 11.500,00	€ 460,00
Totale	€ 11.960,00 (cap. 155317)

F) Spese legali Corte di Cassazione

Competenze e onorario liquidati in sentenza	€ 13.100,00
Spese generali 15% su €13.100,00	€ 1.965,00
CPA 4% su € 15.295,00	€ 602,60
Spese esenti ex art. 15 D.P.R. 633/72	€ 200,00
Totale	€ 15.867,60 (cap. 155317)

TOTALE (A + B+ C)	€ 387.548,73
TOTALE (D+E+F)	€ 43. 663,84
TOTALE complessivo	<u>€ 431.212,57</u> (cap. 155317)

F. to:

IL DIRIGENTE DELL'AREA

(Pierfausto Guzzo)

F. to :

IL DIRIGENTE GENERALE

(Mario Candore)